



Firmati i contratti integrativi del Fondo Risorse Decentrate e su alcuni istituti dell'orario di lavoro

Il giorno 14 novembre abbiamo proceduto a firmare definitivamente il contratto che regola la disciplina dell'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate anno 2022, le Scriventi OO.SS purtuttavia hanno prodotto una nota a verbale all'accordo in cui ne denunciano l'estrema esiguità delle risorse che non permettano e soprattutto non ci permetteranno di applicare correttamente tutti gli istituti contrattuali finanziati da tali risorse (differenziali stipendiali, posizioni organizzative, indennità per specifiche responsabilità, turni, performance individuale e collettiva etc....),

A fronte di un aumento degli organici e delle nuove assunzione non si è avuto da parte dell'amministrazione nessuna azione volta ad aumentare la parte stabile del Fondo così come è stato fatto per molte altre amministrazioni dello stato.

Pertanto abbiamo deciso che non firmeremo nessun accordo del Fondo a partire dal 2023 che al proprio interno contengano le posizioni organizzative che gravano sempre di più sul fondo stesso a meno che l'amministrazione sin dal 2024 non recepisca a bilancio risorse che permettano una giusta retribuzione accessoria per tutti.

Inoltre abbiamo firmato il contratto integrativo su alcuni istituti dell'orario di lavoro soggetti a contrattazione sollecitando l'amministrazione a procedere quanto prima a normare contrattualmente anche l'istituto della flessibilità, ad emanare una circolare omnicomprensiva per regolare altri istituti dell'orario di lavoro non soggetti a contrattazione ma che hanno bisogno di essere disciplinati.

Infine abbiamo chiesto che nel mese di dicembre si proceda al confronto previsto dal CCNL per la definizione dei criteri per i passaggi in deroga di area in modo che all'inizio anno possano essere pronti i bandi, allo steso modo procedere per le progressioni economiche all'interno delle aree anno 2024.

Si allegano i contratti e la nota a verbale